



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
7 GENNAIO 2021

Il giorno 7 gennaio 2021, alle ore 14.00, in modalità telematica (<https://meet.google.com/yzd-zvxg-zqv>) si è riunita la Commissione Didattica di Ateneo nella seguente composizione:

MEMBRO		P	A G	A	E/U
1. Presidente	Marella MARODER	X			
2. Direttore Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio	Giulietta CAPACCHIONE	X			
3. Manager Didattico di Ateneo	Enza VALLARIO	X			
4. Architettura	Orazio CARPENZANO	X			
	Francesca GIOFRE' (suppl.)				
5. Economia	Fabrizio D'ASCENZO	X			
	Rita SALVI (suppl.)				
6. Farmacia e Medicina	Carlo DELLA ROCCA	X			
	Claudio VILLANI (suppl.)				
7. Giurisprudenza	Oliviero DILIBERTO			X	
	Franco VALLOCCHIA (suppl.)	X			
8. Lettere e Filosofia	Stefano ASPERTI			X	
	Matilde MASTRANGELO (suppl.)	X			
9. Ingegneria Civile e Industriale	Antonio D'ANDREA	X			
10. Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	Fabio GRASSO	X			
	Marco SCHAEFER (suppl.)				
11. Medicina e Odontoiatria	Domenico ALVARO	X			
	Carlo GAUDIO (suppl.)				



12. Medicina e Psicologia	Fabio LUCIDI	X			
	Enrico Angelo RENDINA (suppl.)				
13. Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Riccardo FACCINI	X			
	Bianca COLONNA (suppl.)				
14. Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Tito MARCI	X			
	Giovanni DI LORENZO (suppl.)				
15. Scuola Superiore di Studi Avanzati	Giuseppe CICCARONE			X	
	Fabio SCIARRINO (suppl.)	X			
16. Scuola di Ingegneria Aerospaziale	Paolo TEOFILATTO			X	
17. Macroarea A	Maria Maddalena ALTAMURA	X			
	Luciano GALANTINI (suppl.)				
18. Macroarea B	Pierluigi ZOCCOLOTTI	X			
	Cristina LIMATOLA (suppl.)				
19. Macroarea C	Ersilia BARBATO	X			
	Domenico ALVARO (suppl.)				
20. Macroarea D	Maurizio VICHI	X			
	Daniela D'ALESSANDRO (Suppl.)				
21. Macroarea E	Giorgio PIRAS	X			
	Alessandra BREZZI (suppl.)				
22. Macroarea F	Alberto MARINELLI	X			
	Valeria DE BONIS (suppl.)				
23. Rappr. Stud. Architettura	Manuela TANZARELLA	X			
	Ilenia ROMANO (suppl.)				
24. Rappr. Stud. Economia	Angelo LO COCO	X			
	Giulia ANTIGIOVANNI (suppl.)				



25. Rapp. Stud. Farmacia e Medicina	Pietro CAPOCASALE			X	
	Claudia SCIPIONI (Suppl.)				
26. Rapp. Stud. Giurisprudenza	Enrica GALLO	x			
	Luca ONORI (suppl.)				
27. Rapp. Stud. Ingegneria Civile e Industriale	Elena CARDENA'	X			
	Alex DEL MARRO (suppl.)				
28. Rapp. Stud. Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	Andrea DE LUCIA	X			
	Andrea MARCONI (suppl.)				
29. Rapp. Stud. Lettere e Filosofia	Pietro SORACE			X	
	Matteo CASTORINO (suppl.)				
30. Rapp. Stud. Medicina e Odontoiatria	Fabio DEL DUCA			X	
	Ilaria VELLUCCI (suppl.)				
31. Rapp. Stud. Medicina e Psicologia	Antonio BUTRUCE	X			
	Noemi CALABRO' (suppl.)	X			
32. Rapp. Stud. SS.MM.FF.NN.	Francesco MONASTRA	X			
	Fabio SEBASTIANI (suppl.)				
33. Rapp. Stud. Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Dafne TOMASETTO	X			
	Desiree Beatrice CAPUTO (suppl.)				
34. Rapp. Stud. Scuola di Ingegneria Aerospaziale	Golmohammadi MOHAMMAD			X	
	Rafael RESENDE DIAS (suppl.)				
35. Rapp. Stud. Scuola Superiore di Studi Avanzati	Tancredi Massimo PENTIMALLI			X	
	Oliver ZIZZARI (suppl.)				

INVITATO PERMANENTE		P	AG	A	E/U
1. Difensore civico degli studenti	Giuseppe FAMILIARI	X			

*P= Presente; AG= Assente Giustificato; A=Assente.

SONO INOLTRE PRESENTI
Lucia Lombardo



Riccardo Paolini
Paolo Brescia
Giulia Baldacci
Francesco Montagnese
Riccardo Di Pangrazio
Valerio Cerracchio
Eufemia Cipriano
prof. Paolo Villari
dott. ssa Laura Leone
prof. Alessandro Mei
Claudia Caporusso
ing. Leandro Casini
dott.ssa Samantha Maruzzella (con funzione di segretario verbalizzante)

Alle ore 14.15, verificata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta. Svolge attività di segretario verbalizzante Samantha Maruzzella.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Aggiornamenti e integrazioni scadenze laureandi sessione di Marzo 2021
4. Varie ed eventuali

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni

La Presidente informa che, dato il punto all'ordine del giorno su cui la commissione è chiamata a decidere oggi, sono stati convocati, come uditori, anche i rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione. Informa inoltre che sono pervenute le nomine dei rappresentanti degli studenti in Commissione Didattica e che gli stessi sono già stati convocati nelle more del Decreto Rettorale di nomina. Invita i Presidi che non lo avessero ancora fatto, a comunicare eventuali nuovi rappresentanti degli studenti.



La Presidente non avendo ulteriori comunicazioni, chiede ai presenti se ci siano delle richieste da portare all'ordine del giorno.

Il Preside Teofilatto fa presente di aver avuto comunicazione dagli uffici amministrativi che gli studenti della Scuola di Ingegneria Aerospaziale non potranno godere dell'esenzione della prima rata dell'anno accademico successivo, di cui si parla oggi e chiede delucidazioni in merito.

La dott.ssa Capacchione fa presente che le procedure di esonero riguardano soltanto i laureati nei corsi di I e II livello, pertanto la scuola non è coinvolta essendo un corso di III livello.

Il Preside Teofilatto ricorda che la Scuola eroga una laurea e gli studenti devono superare una discussione di laurea così come tutti gli altri e pertanto dovrebbero godere delle medesime condizioni e ritiene indispensabile estendere tale beneficio anche agli studenti della Scuola. Il Preside Teofilatto informa inoltre che gli studenti della Scuola hanno ricevuto la comunicazione che è stata inviata a tutti gli altri studenti dell'Ateneo.

La dottoressa Leone ricorda che il Decreto fa riferimento all'esenzione dal pagamento delle tasse per gli studenti di I e II livello e che la comunicazione viene inviata a tutti gli studenti aventi un indirizzo @studenti.uniroma1.it e non sono su base personale.

La dottoressa Capacchione ricorda che tutte le scuole di specializzazione effettuano una prova finale e ricorda altresì che gli studenti della Scuola non pagano le tasse in base all'ISEE - come tutti gli altri - e che pertanto andranno effettuate valutazioni relative ad eventuali estensioni - relativamente a mancati introiti, etc - per i corsi di III livello, ed è una questione che va portata all'attenzione della Rettrice.

2. Approvazione verbale seduta precedente

La Presidente Maroder rinvia l'approvazione del verbale alla seduta successiva.

3. Aggiornamenti e integrazioni scadenze laureandi sessione di Marzo 2021

La Presidente ricorda che il 18 dicembre è stato emanato il Decreto Rettorale che prevede che gli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale che non conseguono il titolo di studio entro il 31 gennaio 2021 potranno laurearsi, in via straordinaria, entro il 31 marzo 2021 senza pagare i contributi di pertinenza dell'Ateneo per il nuovo anno accademico, rispettando i requisiti e le scadenze indicate nel Promemoria laureandi 2020-2021 del proprio corso di studio, relativo alla sessione di marzo 2021. Sono comunque tenuti al pagamento delle tasse regionali e dell'imposta di bollo, non essendo queste di pertinenza dell'Ateneo. Gli studenti che si laureeranno nella sessione di marzo saranno comunque laureati nell'a.a. 2020-2021, con il vantaggio dell'esonero delle tasse, però



anche con tutte le problematiche legate al laurearsi nell'a.a. successivo: per laurearsi in corso è necessario laurearsi entro il 31 gennaio e ribadisce che non è possibile effettuare un prolungamento dell'a.a., che sarebbe una decisione di competenza ministeriale e dovrà, nel caso, essere decisa a livello nazionale.

Il Preside Carpenzano chiede conferma alle dottoresse Capacchione e Leone se entro il 16 novembre 2020 gli studenti debbano aver sostenuto tutti gli esami. La dottoressa Leone spiega che la definizione di laureando è riportata nell'articolo 13 del Regolamento Studenti che rimanda ai promemoria laureandi della Facoltà e poi dei singoli CdS. All'interno dei promemoria sono riportate le date degli appelli di laurea previsti per ciascuna sessione, gli intervalli temporali di presentazione della domanda e i requisiti che gli studenti devono avere al momento della presentazione della domanda. Tali requisiti variano da Facoltà a Facoltà e anche tra CdS diversi all'interno della Facoltà. Poiché analizzando la situazione ci si è resi conto di quanto essa fosse variegata, disomogeneità di cui la Rettrice ha preso conoscenza, e si è ritenuto che alcune classi di studenti potevano sembrare svantaggiati rispetto ad altri e per questo si è proceduto a rivedere i requisiti. Tale Decreto Rettorale nasceva dall'esigenza espressa dagli studenti di laurearsi a marzo senza pagare i contributi previsti dall'Ateneo poiché molti di loro non hanno potuto completare la tesi di laurea a causa della pandemia, per varie problematiche come difficoltà reperimento materiale, frequentazione biblioteche e laboratori, etc.

Dopo averne discusso con la Rettrice, la Presidente informa che la proposta, per cercare di rendere più omogenea possibile la calendarizzazione, (escluse le professioni sanitarie che seguono un discorso a parte) è quella di garantire la possibilità di laurearsi a marzo, a.a. 2020-2021, con i calendari della domanda di laurea e di fine esami della sessione di marzo, mantenendo la detassazione che era già stata prevista nel Decreto Rettorale. Si tratta di un'apertura importante perché questo permette non soltanto di discutere la tesi ma anche di effettuare esami e laurearsi a marzo con la detassazione prevista: questa possibilità non prevede ulteriori deroghe. Tale possibilità si riferisce a tutti i CdS, eccetto quelli delle professioni sanitarie che hanno soltanto due sessioni di laurea una a ottobre/novembre e una a marzo/aprile; la maggior parte degli studenti delle professioni sanitarie non ha potuto effettuare nei tempi dovuti il tirocinio in quanto è stata preclusa loro la possibilità di effettuarlo presso le aziende ospedaliere convenzionate con il corso di laurea di appartenenza. Essendo ora prevista la possibilità di essere vaccinati, si apre una situazione diversa perché gli studenti potranno accedere agli ospedali per effettuare il tirocinio professionalizzante e quindi a loro è stata data la possibilità di effettuare ciò che abbiamo visto valere finora per gli altri studenti entro giugno.

Il Preside Della Rocca aggiunge che per le professioni sanitarie c'è già un Decreto Ministeriale che prevede la possibilità di un prolungamento delle sessioni di settembre/ottobre al 31 gennaio 2021. Precisa inoltre che i tirocini per gli studenti iscritti al



terzo anno lo scorso a.a. sono in via di completamento e che il problema è piuttosto per coloro che invece stanno svolgendo ora il loro terzo anno, motivo per cui la proroga per le professioni sanitarie è a giugno e non a marzo. Il Preside Della Rocca esprime apprezzamento sulla proposta formulata ed auspica l'adozione di una norma quanto più possibile omogenea, anche per il futuro.

La Presidente ribadisce che la detassazione in tutti i casi concerne le tasse universitarie, escluse la tassa regionale e la marca da bollo.

Il rappresentante De Lucia ricorda che anche in Senato Accademico, è stato sottolineato che il problema era la discussione della tesi ma anche quella della conclusione degli esami. Si dice soddisfatto per questa apertura e per il raggiungimento di una maggiore omogeneità e ringrazia anche i rappresentanti negli altri Organi Collegiali e ringrazia la Commissione anche a nome degli altri rappresentanti degli studenti.

La Presidente ricorda che tale disomogeneità è sempre esistita ed è sempre rientrata in un'organizzazione differente, funzionale allo svolgimento degli esami, della didattica e della discussione delle tesi di laurea all'interno di ciascuna Facoltà.

Il rappresentante Monastra si dice favorevole alla proposta anche perché questa consente di effettuare gli ultimi esami durante la sessione invernale. Fa presente che imporre un'uniformità tra le Facoltà consente di garantire un uguale trattamento degli studenti e chiede di rivedere i requisiti fissati da ogni Corso di Studio anche al termine dell'emergenza COVID. La Presidente fa presente che si tratta di un processo non semplice perché dipende dai calendari dei vari Corsi, ma comunque c'è disponibilità a rivedere i calendari in tale prospettiva. Il rappresentante Monastra chiede delucidazioni sul fatto che per alcuni Corsi ci sia un tempo maggiore tra la data di sostenimento dell'ultimo esame e la discussione della tesi e chiede i motivi di tale differenza (ad esempio, per la Facoltà di SSMMFFNN sono previsti 20 giorni per gli studenti in corso e 30 giorni per gli studenti fuori corso, limitando di fatto la possibilità di sostenimento degli esami durante l'appello invernale) e chiede di rivedere anche questa discrepanza.

Il Preside Faccini si dice disponibile a questa apertura e chiede se tale deroga possa essere da lui autorizzata in Giunta di Facoltà, ma chiede di decidere in sede di Commissione se si ritiene necessario uniformare le scadenze per tutte le Facoltà.

La Presidente Maroder fa presente che la possibilità di poter utilizzare la sessione invernale per laurearsi a marzo con una detassazione sia un segnale di grande apertura e fa presente che il calendario è già stato pubblicato ed è abbastanza omogeneo. Ritiene complicato procedere nella prospettiva richiesta.

La dottoressa Leone osserva che vanno valutati diversi aspetti, in primis la chiusura delle carriere da parte delle Segreterie Studenti perché alcune tempistiche di lavorazione non sono ulteriormente comprimibili dato che l'attuale apertura comporta già un onore gestionale non secondario. Ritiene quindi che non si possano definire ulteriori procedure



sulle attuali deroghe, il che renderebbe impossibile lavorare le carriere di tutti i laureandi: i numeri degli studenti che si prenoteranno agli esami aumenteranno, andranno scorporati tutti i bollettini a mano per tutti gli studenti che usufruiranno di tale deroga, il che comporta un aggravio di lavoro da parte degli uffici amministrativi. Ritiene che ogni Facoltà ha stabilito la calendarizzazione delle tesi di laurea sulla base delle valutazioni della programmazione annuale della didattica, come le degli appelli durante l'anno, etc.

Il Preside Carpenzano condivide quanto detto dalla dottoressa Leone e ritiene che bisogna fare attenzione al fatto che tali eccezioni, che derivano da peculiarità delle Facoltà, dobbiamo cercare di ridurlo al massimo; bisogna fare attenzione al fatto che da un lato è vero che esiste un'esigenza comprovata per questa deroga, ma questo non deve essere percepito dagli studenti come una sorta di "condono", con il rischio che si corre a fare qualcosa per fare la quale sarebbe occorso un tempo maggiore, sia per la stesura da parte degli studenti sia per la lettura attenta da parte dei docenti. La regola dovrebbe essere quella di attestarsi tutti sulle tempistiche delle Facoltà che prevedono tempistiche maggiori. Si dice altresì convinto che ciò che è stato concesso è il massimo.

Il Preside Lucidi trova il provvedimento e la sua riformulazione assolutamente equo ed adeguato e gli fa piacere che tenga in considerazione la difficoltà degli studenti delle professioni sanitarie perché non dobbiamo guardare a una dimensione di uguaglianza ma di equità, il che significa che dobbiamo costruire dei sistemi che le Facoltà hanno adattato nella maniera migliore possibile per garantire quello che è l'obiettivo comune – ovvero la regolarità e la velocità delle carriere degli studenti – secondo delle modalità proprie. Ritiene che il provvedimento che la Presidente ha illustrato possa rappresentare una utilissima eccezione, ma sostiene che cambiare la filosofia dell'equità funzionale sarebbe un grave errore. Ricorda che i calendari di esami e di laurea partono dai calendari didattici e ci sono già su questi delle differenze molto significative tra una Facoltà e un'altra: ad esempio, già relativamente alla data di inizio del secondo semestre per l'area psicologica fissata 7 febbraio. Chiede inoltre conferma e si dice preoccupato che Prodigit sarà attrezzato per permettere le prenotazioni così anticipate rispetto agli altri corsi di studio. La Presidente informa per quanto concerne Prodigit darà indicazioni in riunioni successive.

Il Preside Grasso distingue due situazioni: la prima quella immediata che riguarda la situazione eccezionale rispetto a quella ordinaria. Da un lato, infatti, si dice assolutamente d'accordo con la proposta perché in una situazione eccezionale la richiesta degli studenti è comprensibilissima. Nel momento in cui ci si laurea entro il 31 marzo con l'esenzione del pagamento delle tasse, troverebbe poco comprensibile una differenza per il sostenimento degli esami molto disomogeneo, ma d'altra parte ritiene indispensabile, didatticamente, garantire un certo lasso di tempo tra il sostenimento dell'ultimo esame e la discussione della tesi di laurea. Ritiene opportuno, in periodo post emergenza, impegnarsi per ridurre



l'eterogeneità che c'è negli attuali requisiti ma questo richiede un po' di tempo, date le caratteristiche e le peculiarità di alcuni CdS che giustificano queste differenze che, a una lettura superficiale, potrebbero sembrare ingiustificabili. Questo non toglie che si possa lavorare, per il futuro, in questa direzione.

Anche la Presidente Maroder ritiene che ci siano delle differenze dettate dalle peculiarità dei vari CdS ma che si possa lavorare in tal prospettiva.

Il rappresentante Paolo Brescia, si dice d'accordo con il collega De Lucia riguardo un'attenzione a evitare dei requisiti che sostanzialmente potevano rischiare di rendere inapplicabile il senso pieno della proposta, condizione che aveva portato i rappresentanti in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione a un'interlocuzione con gli uffici dell'Amministrazione centrale, che ringrazia per il lavoro e l'apertura al confronto. Si associa a quanto espresso dai Presidi Lucidi e Grasso, ovvero il concetto di unità nelle diversità di cui non dobbiamo mai dimenticarci perché, se da un lato è vero che dobbiamo trovare delle soluzioni più omogenee possibili per evitare di far navigare gli studenti in situazioni di confusione, è pur vero che Sapienza è un Ateneo molto vasto, pieno di singole realtà specifiche, come il caso delle professioni sanitarie. Chiede inoltre se si può fornire una comunicazione agli studenti delle professioni sanitarie circa le scadenze e modalità di presentazione della loro domanda di laurea entro fine gennaio. Per quanto riguarda il concetto di unità nelle diversità, fa presente che, dati i paletti fissati da ANVUR circa il numero di studenti fuori corso, Sapienza corre il rischio di avere un certo numero di studenti fuori corso, e quindi sarà necessario lavorare per cercare di avere delle finestre di sostenimento degli esami più possibile inclusive. Ringrazia la Presidente per l'invito, non scontato.

Per quanto riguarda i vari indicatori ANVUR, la Presidente precisa che si è già valutato nelle sedi competenti il rischio di veder aumentare il numero di laureati fuori corso, e che si tratta di un problema duplice, ovvero oltre al numero di studenti che avrebbero dovuto laurearsi a gennaio e che probabilmente sceglieranno di farlo a marzo, posto l'esonero di cui abbiamo parlato, avremo anche un cospicuo numero di studenti iscritti senza pagare le tasse. Infine, per quanto concerne gli studenti delle professioni sanitarie si sta lavorando per fissare le scadenze e anche gli appelli suppletivi dei tirocini, che sono quelli che rischiano di bloccare la carriera.

Il professor Familiari osserva che è chiaro che quando si è fatto il primo provvedimento, il non tener conto di tali discrepanze poteva avere un certo impatto sull'importanza stessa del provvedimento stesso. Si tratta di un provvedimento con un cospicuo investimento economico e Sapienza avrà, oltre ai mancati introiti, anche gli effetti negativi economicamente parlando a livello di fondi da parte del Ministero per via del numero di laureati fuori corso. Ricorda inoltre, come già sottolineato dalla dottoressa Leone, che c'è un impegno anche a livello amministrativo perché ci vogliono dei giorni lavorativi per



arrivare dalla conclusione degli esami alla laurea e questo numero non può essere compreso oltre un certo limite. Ritiene utile determinare quali siano questi giorni lavorativi per cercare di rendere maggiormente omogenei gli scadenziari. Si chiede, infatti, secondo quale logica uno studente fuori corso debba avere 30 giorni e non 20 come quello in corso? Fa presente che nel corso degli anni, sono state rinvenute molte differenze, ma se ben affrontate, in questo consesso, si riesce a mettere insieme le esigenze degli studenti e dei docenti che, ricorda, non si trovano uno da una parte e uno dall'altra, ma che lavorano insieme per un obiettivo comune, la formazione di un laureato che sia competitivo nel mercato del lavoro sia a livello nazionale che internazionale, nell'occa di una comunità educante. Gli studenti delle professioni sanitarie rivendicano il diritto a una formazione che sia vera e reale: non hanno interesse ad avere un libretto firmato e laurearsi tre mesi prima perché sono consapevoli che poi entrano nel mondo del lavoro e non sono adeguati.

Il rappresentante De Lucia si dice d'accordo con i discorsi sopra espressi in merito alle differenze dovute alle peculiarità delle varie Facoltà ma ritiene che si possa e anzi si debba cercare di lavorare per rendere omogenei i trattamenti all'interno della stessa Facoltà, come nel caso di SSMMFFNN. Per quanto concerne l'aggravio amministrativo, ritiene che questo sia riconducibile soprattutto alla generazione manuale dei bollettini per l'esenzione delle tasse. Ritiene che sarebbe importante vedere se ci sono grandi differenze tra le varie Facoltà e cercare di renderle più omogenee possibile. Ritiene che bisognerebbe rivedere i calendari didattici e che sarà utile snellire e automatizzare quanto più possibile le varie procedure. Ringrazia la Presidente per aver mostrato ampia disponibilità a intavolare questo tipo di discussioni.

Il Preside Faccini informa che la differenza tra il trattamento dei laureandi in corso e quelli fuori corso, sono frutto di una lunga trattazione tra il Preside precedente e le segreterie e che tale disomogeneità è un vantaggio per i laureandi regolari e non uno svantaggio per gli studenti fuori corso, e tale scelta origina dal fatto che i fuori corso hanno avuto più possibilità di usufruire degli appelli straordinari.

Il Preside Della Rocca fa presente che l'Ateneo ha mostrato grandissimi segnali di apertura e disponibilità per far fronte alla situazione emergenziale. Considera inoltre che la disomogeneità di cui si sta discutendo è sicuramente sempre stata presente tra una struttura e l'altra ma che gli studenti abbiano ritenuto nel tempo che questa fosse funzionale alle peculiarità delle singole Facoltà. Per questo motivo, ritiene utile aprire una discussione seria sull'argomento, convinto che la specificità delle singole Facoltà sia una ricchezza di questo Ateneo, così come è convinto che trovare delle mediazioni tra le singole realtà sia indice del fatto che ci troviamo in una comunità educante.

La dottoressa Leone informa che per poter gestire tutte le esenzioni dei laureandi di marzo, assieme ad Infostud è stata sviluppata una piccola funzione; per esser certi di



riuscire a lavorare tutto l'aspetto contabile in tempo, sono già stati pubblicati gli avvisi e un modulo google dove gli studenti che si dichiarano laureandi, richiedono l'esenzione inserendo delle informazioni, di modo che le segreterie possano avere in largo anticipo l'elenco dei laureandi. Tale procedura va espletata almeno 7 giorni prima della domanda di laurea. In tal modo si riesce ad attribuire l'esenzione a tutti gli studenti. Dopo il 31 marzo, l'Area effettuerà dei controlli contabili per verificare che effettivamente tutti gli studenti che si sono dichiarati laureandi si siano laureati e questo per due motivi: il primo è che a coloro che poi non si fossero laureati, andrà richiesto il pagamento della contribuzione, per poter concludere la carriera; il secondo è che potrebbe succedere che qualcuno aveva diritto all'esenzione e invece non l'ha avuta e dunque si procederà entro il mese di aprile ad effettuare gli eventuali rimborsi. Invita i rappresentanti degli studenti a informare i loro colleghi di questa procedura.

Il Preside D'Ascenzo chiede se quanto discusso dovrà essere ratificato in Senato Accademico il 19 gennaio perché le scadenze per la Facoltà di Economia iniziano il 18 gennaio e quindi vorrebbe allinearle. La dottoressa Leone fa presente che le attuali scadenze, sono quelle che erano già state previste e quindi non c'è bisogno di ulteriori approvazioni. Sarebbe prevista una ratifica in Consiglio di Amministrazione, che però è stata sostituita da una riunione della Commissione Tasse, presieduta dalla Rettrice. Qualora dopo i controlli effettuati dal 31 marzo emergesse che la cifra stanziata non sia sufficiente, ci si riserva di effettuare un passaggio agli Organi collegiali.

4. Varie ed eventuali

La Presidente chiede se ci sono delle comunicazioni per quanto concerne i problemi legati alla sicurezza.

Interviene il dottor Casini che informa che il trend è pari a quello di metà dicembre, con poche segnalazioni al giorno, quasi tutti i casi sono senza contatti, anche visto il periodo di ferie. Da ottobre ad oggi si sono registrati 359 casi segnalati, di cui 230 di persone effettivamente positive. Si attende il perfezionamento degli strumenti di tracciamento in aula che saranno fondamentali per il prossimo periodo in cui purtroppo si prevede un incremento del picco epidemico, la famosa terza ondata che corrisponderà con la ripresa delle attività didattiche in presenza. Si è provveduto a perfezionare le procedure di segnalazione e si stanno aggiornando le circolari C07 e C08, i cui aggiornamenti saranno pubblicati entro fine mese.

Il professor Villari fa presente che il gruppo coordinato dalla professoressa Sarto sta continuando a lavorare grazie a Prodigit, a Infosapienza, al Preside D'Ascenzo, al professor Mei il cui Dipartimento di afferenza sta sviluppando l'APP per il tracciamento



dei contatti. La situazione dei casi in Sapienza è sotto controllo, grazie al periodo di festività e di interruzione dell'attività didattica, per questo il dato può sembrare molto positivo nonostante la difficile situazione epidemiologica regionale. I mesi che verranno saranno dei mesi complicati dal punto di vista epidemiologico ma siamo ottimisti e cerchiamo di mantenere tutto sotto controllo. È partita la campagna di vaccinazione nazionale, che al momento non riguarda gli studenti Sapienza, ma soltanto l'area medica e presumibilmente per la comunità Sapienza potrà iniziare nei mesi di giugno-luglio.

Il professor Familiari puntualizza che gli studenti del terzo anno delle professioni sanitarie saranno vaccinati a breve.

Il professor Villari ringrazia per la puntualizzazione e fa presente che tutte le nazioni europee hanno stabilito linee di priorità pressoché identiche, ovvero una prima fase di vaccinazioni riservata al personale medico, sanitario e delle RSA inclusi gli ospiti delle stesse, poi gli anziani, poi soggetti a rischio, dopo ancora i lavoratori ritenuti essenziali (tra cui i professori universitari) per poi arrivare verso fine anno a vaccinare la popolazione generale. Sottolinea che le scelte italiane sono uniformi con quelle tutti i Paesi occidentali e seguono le linee guida maggiormente accreditate dalla comunità scientifica internazionale.

Alle ore 16.10 non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
F.to dott.ssa Samantha Maruzzella

La Presidente
F.to prof.ssa Marella Maroder